



UNIONE LOMBARDA SORESINESE

(Provincia di Cremona)

Sede: 26020 Casalmorano (CR) – via Roma 13
0374 - 690045

OGGETTO: Servizio di refezione scolastica.

Relazione di conformità ai sensi dell'art. 34 comma 20 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

Premessa:

I servizi pubblici locali a rilevanza economica, allo stato attuale, dopo la sentenza della Corte Costituzionale 20.07.2012, n. 199 che ha dichiarato illegittimo l'art. 4 del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011, determinando l'applicazione nell'ordinamento italiano la normativa europea in materia di appalti dei servizi pubblici di rilevanza economica.

Il legislatore è intervenuto nuovamente sull'argomento ed ora occorre far riferimento all'art. 3 bis del citato D.L. 138/2011 il quale prevede perimetri per ambiti o bacini omogenei per determinati servizi.

Gli organi di gestione di tali ambiti devono individuare la scelta delle modalità di gestione dei servizi, le modalità del loro affidamento e le tariffe.

La successiva norma contenuta nel comma 20 dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179 obbliga gli Enti locali alla verifica, per i servizi a rilevanza economica in atto, del rispetto della disciplina europea secondo i principi della parità tra gli operatori, la libertà di concorrenza e una adeguata informazione alla cittadinanza di riferimento (art. 2 comma 1 D.Lgs. 163/2006).

Nel contesto normativo sopra delineato, che sottolinea la necessità di applicare la disciplina europea nel campo degli affidamenti dei servizi in argomento, assume un ruolo centrale la dimostrazione della coerenza delle scelte adottate.

Obiettivo del legislatore è infatti quello di far verificare all'organo di controllo politico-amministrativo la regolarità dell'affidamento e fornire un'adeguata informazione alla collettività di riferimento.

La presente relazione viene redatta per adempiere agli obblighi di legge sopra evidenziati con lo scopo di evitare la decadenza dei servizi in essere.

I servizi pubblici locali considerati ai fini di quanto previsto dal ripetuto comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012 sono quelli qualificati come tali dalla normativa e/o dalla giurisprudenza e per i quali appare evidente la necessità dell'esclusiva comunale.

La rilevanza economica del servizio

Il tema della rilevanza economica è oggetto di una copiosa giurisprudenza e di una normativa non sempre lineare e di facile interpretazione.

Secondo la recente giurisprudenza del Consiglio di Stato (n. 5409 del 23/10/2012 sez. V) la distinzione tra servizio pubblico a rilevanza economica e privo di tale rilevanza, deve tener conto delle circostanze e condizioni in cui viene svolto e che abbia una potenzialità di produrre un utile di gestione ed essere messo sul mercato tra vari concorrenti.

E' bene richiamare altresì l'art. 112 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il quale prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedano alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività svolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Servizi considerati ai fini della presente relazione

In considerazione di quanto fin qui argomentato la presente relazione viene redatta in merito allo svolgimento del servizio "refezione scolastica".

Esso è l'unico appalto di servizi pubblici a rilevanza economica poiché dalla verifica eseguita non ve ne sono altri.

Refezione scolastica

Tale servizio non è istituito dall'Unione secondo obblighi di legge, ma è organizzato a fronte di ineludibili esigenze della popolazione (deliberazione Corte dei Conti Molise 80/2011/Par) e tenendo conto delle indicazioni contenute nell'art. 4 della L.R. 31/1980 in materia di diritto allo studio, che individua tale servizio tra quelli per agevolare la frequenza delle scuole dell'obbligo e dell'infanzia. Trattasi di servizio a domanda individuale ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno 31/12/1983 (in Gazzetta Ufficiale 17/01/1984).

Per tale servizio è previsto l'obbligo di una percentuale minima di copertura dei costi mediante la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato.

La sentenza del Consiglio di Stato 6529/2010 evidenzia che la refezione scolastica può essere qualificata come servizio pubblico locale.

Tenendo conto di tale affermazione della giurisprudenza, va qui sottolineato che trattandosi della disponibilità di un patrimonio immobiliare (centri di cottura, sala da pranzo e relative attrezzature) che viene messo a disposizione degli utenti (bambini scuola materna ed elementare) l'affidamento del servizio è stato effettuato nel rispetto della normativa in materia di appalto di servizi.

Per tale servizio non sono previste compensazioni economiche (aiuti di Stato) e ciò deve essere evidenziato come previsto dall'art. 34 comma 20 più volte citato.

Il servizio in parola è rivolto a tutta l'utenza che frequenta le scuole dell'obbligo dell'Unione ed è fornito a prezzi abbordabili in quanto coperti per l'83,18% dalle tariffe a carico degli utenti, per cui è da ritenersi universale secondo le indicazioni dell'Unione Europea.

Per tale servizio appare evidente la necessità che l'Unione mantenga l'esclusiva.

Ragioni della scelta effettuata, rispetto dei requisiti comunitari circa la modalità di affidamento, definizione degli obblighi di servizio pubblico.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 31 del 12/07/2013 è stato approvato il Capitolato Speciale d'appalto inerente il servizio Refezione scolastica.

Il servizio di refezione scolastica è una delle attività che concorre alla attuazione del diritto allo studio di cui alla Legge Regionale 31/1980, facilitando la permanenza nella scuola di competenza dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria per la seguente utenza:

- Scuola presso il Comune di Casalmorano

a) scuola infanzia	n. 52
b) scuola elementare	n. 74
Totale	n. 126

- Scuola presso il Comune di Genivolta

a) scuola infanzia	n. 47
b) scuola elementare	n. 61
Totale	n. 108

Totale utenti dei due plessi scolastici n. 264 oltre 10 insegnanti che hanno diritto al pasto.

Tutto il lavoro e l'organizzazione prevista per l'acquisto delle derrate, la preparazione dei pasti, la loro somministrazione e pulizia dei refettori è svolto dalla società Copra-Elior spa, con sede in Piacenza.

Il controllo nella qualità ed igiene del servizio è svolto dall'Asl di Cremona e vi è anche una apposita commissione composta da genitori ed altro personale per verifiche periodiche sulla funzionalità del servizio.

Valore economico ed indicazioni delle compensazioni economiche

Il costo del servizio è previsto, per il biennio 2013/2014 e 2014/2015 inerente la durata dell'appalto, in € 302.512,00.

Le entrate dal pagamento delle tariffe è previsto in € 251.630,00.

La quota a carico del bilancio dell'Unione è pari ad € 50.882,00.

La copertura delle spese con le tariffe versate dall'utenza è pari al 83,18%.

Clausole principali del contratto per il servizio refezione scolastica

L'oggetto del contratto riguarda la fornitura dei pasti per la scuola dell'infanzia e primaria dei due plessi scolastici.

I pasti vengono forniti anche agli insegnanti e personale assistente che ne ha diritto.

Il servizio prevede il centro di cottura e preparazione pasti presso ciascuna delle due scuole (Casalmorano e Genivolta).

L'Unione si riserva di modificare il numero dei pasti qualora si modifichi il numero degli utenti.

L'appalto prevede altresì la preparazione e fornitura agli utenti che necessitano di diete particolari.

L'affidamento del servizio pubblico in parola è avvenuto con procedura ristretta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 alla quale sono stati invitati cinque operatori specializzati nel servizio ristorazione.

Servizio pulizia uffici dell'Unione

La pulizia dei locali è un servizio strumentale e non è compreso tra quelli a rilevanza economica.

Attualmente è affidato alla Coop sociale per un importo pari ad € 3.484,80.

L'art. 52 del D.L.vo 163/2006 consente l'affidamento a cooperativa sociale tipo "B" di cui alla Legge 381/1991.

Stante la modestia dell'appalto si può confermare l'affidamento del servizio previa indagine di mercato tra più cooperative sociali tipo "B".

Azzanello 28.12.2013

IL SEGRETARIO
Zaramella Dott. Gianpietro